

Codice fiscale Amministrazione/Società/Ente	Denominazione Amministrazione/Società/Ente	Nome RPC	Cognome RPC	Data di nascita RPC	Qualifica RPC	Data inizio incarico di RPC	Il RPC svolge anche le funzioni di Responsabile della trasparenza: (Si/No)	Organo d'indirizzo (solo se RPC manca, anche temporaneamente, per qualunque motivo)	Nome Presidente Organo d'indirizzo (rispondere solo se RPC è vacante)	Cognome Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPC è vacante)	Data di nascita Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPC è vacante)	Motivazione dell'assenza, anche temporanea, del RPC	Data inizio vacanza RPC (solo se RPC è vacante)
05747190725	A.Re.S. Puglia - Agenzia Regionale Sanitaria della Puglia	Yanko	Tedeschi	16/07/1973	Dirigente amministrativo	03/09/2015	Si						

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (RPC)	
1.A	Stato di attuazione del PTPC - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPC indicando i fattori che hanno determinato l'efficacia delle misure attuate	Il livello di attuazione del PTPC è paragonabile a quello relativo ad un "primo impianto", ciò nonostante ha già dimostrato una significativa efficacia, anche alla luce dell'alto livello di impatto dei rischi mappati (zero eventi di corruzione e di maladministration censiti) . Il nuovo approccio metodologico "per processi complessi" - adottato per la procedura di censimento, analisi e ponderazione dei rischi - ha però consentito lo svelamento e la migliore comprensione anche degli ambiti di rischio meno scontati o visibili; ciò ha contribuito particolarmente a trasmettere, a tutti gli Attori che animano il funzionamento dell'Agenzia, la maggiore forza e capacità di controllo del RPC aziendale, soprattutto con riferimento alle concrete dinamiche organizzative e dei processi più complessi ed istituzionalmente rilevanti.
1.B	Aspetti critici dell'attuazione del PTPC - Qualora il PTPC sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPC	La principale criticità risiede negli oggettivi limiti dell'organico dell'A.Re.S. che impongono che sull'unico dirigente amministrativo a tempo indeterminato gravino tutti i ruoli gestionali, di responsabilità e di controllo, tra i quali anche quello di Responsabile della Prevenzione della Corruzione aziendale.

1.C	<p>Ruolo del RPC - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione</p>	<p>La Delib. D.G. n. 122 del 05/12/2014 ha istituito il nuovo sistema organizzativo "a matrice" dell'A.Re.S. Puglia e, con esso, l'Ufficio "Prevenzione, Protezione ed Anticorruzione" nell'ambito del Settore "Prevenzione e Trasparenza". Il 20/01/2015, quindi, la responsabilità dell'Ufficio è stata attribuita al Dott. Francesco Squillace, Ph.D. in Sociologia del Lavoro e dei Processi Economici (coautore del Rapporto di Ricerca " <i>Felony! Anticorruzione, Trasparenza e Corporate Social Responsibility nella P.A.</i> ", 2014), a supporto dell'azione del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione nella definizione della metodologia di valutazione, nella gestione dell'attività di ricerca sociale empirica, nell'aggiornamento del Piano triennale in parola e nelle relative attività di attuazione/monitoraggio.</p>
1.D	<p>Aspetti critici del ruolo del RPC - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC</p>	<p>L'attività del RPC dell'Agenzia non ha incontrato ostacoli di sorta ma la piena e responsabile collaborazione <i>di tutto</i> il personale dell'Agenzia.</p>